



## ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

**Anno scolastico 2017-2018**

### **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

**Docente: Emanuela Fucecchi**

**Disciplina/e: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE TRIDIMENSIONALE**

**Classe: 5D Sezione associata: Arte**

**Numero ore di lezione effettuate:**

#### **PROFILO FINALE DELLA CLASSE**

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La classe è composta da 18 studenti. Rispetto al precedente anno scolastico, la classe ha mantenuto un buon livello di interazione al suo interno e un comportamento critico ma fattivo. La classe ha dimostrato una viva e partecipata attenzione per la materia, con vari livelli di interesse e coinvolgimento alle varie iniziative. La classe ha migliorato le capacità espressive nella terza dimensione, entusiasmandosi per le potenzialità insite nell'attività di "traduzione" del bidimensionale nel tridimensionale "tattile", nonché alla collaborazione con enti e associazioni.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o niente affatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni

La totalità dei componenti la classe – con alcune punte di eccellenza - ha raggiunto in maniera soddisfacente gli obiettivi della programmazione, quali l'approfondimento del lavoro progettuale-ideativo, manuale ed espositivo sul modellato nella terza dimensione; la conoscenza delle soluzioni plastiche che è possibile ottenere grazie all'utilizzo dei diversi mezzi ritenuti idonei (assemblaggio con altri tipi di materiali); l'impiego corretto degli strumenti ed il rispetto dei procedimenti tecnici e dei tempi previsti.

Ritengo raggiunti gli **obiettivi minimi**, perché coerentemente con la programmazione della disciplina, nella conoscenza della teoria ho rilevato solo lievi lacune, non ho rilevato errori nell'uso degli strumenti tecnici, l'elaborato ha risposto generalmente al tema proposto, il linguaggio scelto è quasi sempre stato appropriato, non ho rilevato gravi errori nell'esecuzione che è stata sufficientemente adeguata.

Gli obiettivi prefissati possono dirsi complessivamente raggiunti nella loro distinzione nelle seguenti aree:

**area Cognitiva (sapere):** nell'area cognitiva è stata migliorata l'omogeneità della classe nelle tecniche di ricerca culturale ed artistica, e un appropriato approccio verso i saperi tipici della disciplina. Hanno rafforzato le loro capacità creative e tecniche. Hanno inoltre migliorato la capacità di elaborare una visione critica delle fonti.

**area delle Competenze (saper fare):** nell'area delle competenze sono migliorate le capacità di esecuzione tecnica e quelle artistico-operative. Risultano migliorate le capacità di elaborare in maniera personale i temi proposti. Hanno ampliato e implementato le loro competenze tecniche ed operative. Hanno acquisito una corretta

capacità nell'uso dei linguaggi specifici della disciplina.

**area Socio-affettiva (relazione con gli altri, rispetto delle regole):** le relazioni all'interno della classe - pur in una dinamica di forte competizione - sono migliorate, anche dal punto di vista disciplinare.

**Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.**

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.			
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.			
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			

b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
<b>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</b>			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
<b>6. Area artistica</b>			
<b>a.</b> conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			<b>X</b>
<b>b.</b> cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			<b>X</b>
<b>c.</b> conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			<b>X</b>
<b>d.</b> conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			<b>X</b>
<b>e.</b> conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			<b>X</b>
<b>f.</b> conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.		<b>X</b>	
<b>7. Area musicale</b>			
<b>a.</b> aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
<b>b.</b> possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
<b>c.</b> aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			

<b>d.</b> possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
<b>e.</b> possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
<b>f.</b> conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
<b>g.</b> riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
<b>h.</b> aver acquisito capacità compositive			

## METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

### Metodi e strumenti

La materia, per la sua peculiarità, prevede l'impiego di tutte le metodologie normalmente utilizzate. Le lezioni frontali si sono talvolta trasformate in lezioni interattive e dialogate, supportate dall'utilizzo della LIM che permette di portare musei e laboratori in classe entrando nei più grandi Portali tematici. Le lezioni sono state integrate da momenti teorico-pratici, da una uscita didattica di quattro giorni in Provenza, con un percorso ricco di collezioni e di musei, e inoltre da due visite a Palazzo Strozzi a Firenze ("Il Cinquecento fiorentino" – "La nascita di una Nazione") e da una uscita al Santa Maria della Scala per la "Mostra di Ambrogio Lorenzetti".

Il tema assegnato viene presentato, discusso, analizzato. Talvolta l'esecuzione dell'elaborato impone come metodologia il lavoro di gruppo (es. pannello tattile o Impresa Formativa Simulata), con discussione in comune partendo dalle "fonti" per arrivare alle soluzioni, promuovendo i momenti di apprendimento di gruppo e riservando un accento particolare allo sviluppo di una corretta attitudine al problem solving. Sono stati illustrati i principali approcci e le teorie sottostanti la materia, dalla progettazione alla realizzazione, ed è stato curato e incoraggiato lo sviluppo di una terminologia appropriata. Sono stati utilizzati gli strumenti tecnici specifici della disciplina.

E' stato dato ampio spazio alla costruzione del book (cartellina degli elaborati) che dovrà accompagnare lo studente nell'Esame di Stato e nel suo ulteriore percorso formativo e lavorativo.

## CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Le ore a disposizione per la materia sono sufficienti per rispettare i programmi, e permettono di approfondire in maniera esaustiva tutte le componenti tecniche, operative, procedurali e culturali che sono necessarie per porre le basi necessarie per uno sviluppo completo e bilanciato dell'allievo, questo nonostante la notevole mole di tempo utilizzata per rispettare gli adempimenti di legge riguardanti l'Alternanza Scuola Lavoro.

E' stato illustrato il nucleo fondante della materia, cioè la conoscenza delle principali teorie riguardanti l'analisi dell'oggetto in rapporto alla sua collocazione nello spazio rispettando l'evoluzione storica dei valori plastici nel contesto culturale e fisico.

Gli interventi didattici specifici per il recupero, il sostegno e lo sviluppo sono stati individuati in esercizi individuali di rinforzo in classe, talvolta uniti al lavoro da svolgere a casa, e nel lavoro di gruppo.

## VERIFICHE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Le verifiche sono state effettuate durante tutto l'anno sul percorso ideativo, metodologico e operativo affrontato dall'allievo in classe per la realizzazione dell'elaborato e sugli elaborati stessi eseguiti a scuola o da eseguire a

casa per le seguenti eventuali necessità: ricerche personali, elaborazioni aggiuntive, recupero.

Modalità: analisi e valutazione della parte grafico-ideativa, plastica, costruttiva, espositiva.

Prove: valutazione complessiva dell'elaborato assegnato secondo i criteri di valutazione, valutando tutte le fasi del percorso creativo e attuativo.

I criteri di valutazione delle prove (creatività e originalità dell'idea, livello di accuratezza nell'esecuzione tecnica, coerenza rispetto alla fase ideativa, corretto utilizzo dei materiali e degli strumenti, livello delle rifiniture, originalità del linguaggio espressivo, complessità dell'esecuzione tecnica, rispetto dei tempi di produzione e di consegna) sono rimasti invariati rispetto alla programmazione.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

(CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA')

Si richiedono:

Capacità di analisi e di lettura delle dimensioni esteriori ed interiori, spaziali e temporali e dei relativi codici espressivi.

Capacità di operare sulle forme, rielaborandole per introdurre nella produzione il proprio vissuto, riconoscendo in questo processo le tecniche artistiche e applicando i saperi nella scansione delle conseguenti fasi produttive.

Capacità di comunicare producendo consapevolmente dei messaggi, al fine di descrivere la realtà nello spazio ed interagire con essa.

Capacità di comunicare chiaramente, negli sviluppi del processo creativo, le proprie idee, emozioni, valori.

Per la valutazione finale si terrà conto:

del livello di partenza,

dei fattori extrascolastici che possono avere influenzato lo studente,

della partecipazione e dell'interesse nei confronti della disciplina,

del livello di partecipazione al lavoro del gruppo,

dal coinvolgimento e dai risultati conseguiti nei progetti di Alternanza Scuola Lavoro,

della costanza del rendimento,

della presenza alle lezioni,

della puntualità nel rispetto delle consegne,

del grado di conoscenze specifiche acquisite,

dello sviluppo di un proprio linguaggio espressivo,

della capacità di corretto utilizzo dei materiali e degli strumenti,

delle capacità di elaborazione e rielaborazione,

del rispetto dell'aula.

Gli **OBIETTIVI MINIMI** sono raggiunti quando:

nella conoscenza della teoria si rilevano solo lievi lacune,

non si rilevano errori nell'uso degli strumenti tecnici,

l'elaborato risponde generalmente al tema proposto,

il linguaggio scelto è quasi sempre appropriato,

non si rilevano gravi errori nell'esecuzione che è sufficientemente adeguata.

**RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

I contatti sono stati privi di problematicità e in generale c'è stata un apprezzabile supporto da parte delle famiglie.

Siena, 08/05/2018

**Il Docente**  
Prof. Emanuela Fucecchi